

SCHEMA DELLE BUONE PRATICHE

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BUJA

SCUOLE PRIMARIE DI BUJA

| SCHEMA GENERICO | IL VOSTRO SCHEMA |
|--|--|
| 1. Titolo dell'attività | Attività teatrale "LAB LAB" I campi di intervento dell'attività teatrale rientrano nelle aree: salute e promozione del benessere scolastico; linguaggi musicali, artistico espressivi; sportiva; linguistica; cittadinanza attiva. Le finalità sono state: promuovere, stimolare e sviluppare le potenzialità di ogni bambino nel rispetto degli stili di apprendimento di ciascuno; costruire una scuola aperta alla realtà culturale ed economica; una scuola come luogo di innovazione, benessere, uguaglianza ed integrazione; sviluppare le competenze espressive e relazionali; collaborare attivamente alla realizzazione di un progetto concreto che coinvolge associazioni e territorio. |
| 2. Durata dell'attività | Sono state assegnate 105 ore per le 15 classi delle scuole primarie di Buja, ripartite in 5 ore per le tre classi prime e 7,5 ore per le altre classi. |
| 3. Numero degli insegnanti e alunni coinvolti | Sono stati coinvolti tutti i/le docenti e gli/le alunni/alunne delle quindici classi. |
| 4. Come sono stati sostenuti gli eventuali costi? | I costi sono stati sostenuti grazie ai fondi specifici per i progetti |
| 5. Gli spazi e i materiali | Le attività sono state svolte nell'aula polifunzionale. |
| 6. Il coinvolgimento di altri soggetti | È stato coinvolto un esperto esterno. |
| 7. Come è nata l'idea dell'attività? | L'idea dell'attività è nata dal bisogno educativo rilevato per gli alunni e le alunne frequentanti le scuole primarie di Buja. |
| 8. Quale situazione si voleva migliorare? | Si voleva migliorare il senso di appartenenza al gruppo in un clima collaborativo in cui gli alunni e le alunne potessero partecipare attivamente. |
| 9. Quale era l'obiettivo delle attività? | Gli obiettivi erano: favorire il senso di appartenenza alla nuova realtà scolastica; valorizzare il ruolo di alunni sviluppando le competenze personali nei vari ambienti; promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità; promuovere negli alunni l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità; prendere coscienza delle proprie e altrui emozioni; conoscere come il proprio corpo reagisce; rappresentare e leggere emozioni attraverso diverse modalità espressive; sviluppare e consolidare le abilità di comunicazione; avviare il bambino alla conoscenza del linguaggio musicale e teatrale; incentivare il protagonismo degli alunni |

| | |
|---|---|
| | attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche che rendano l'apprendimento attivo e significativo. |
| 10. La descrizione delle azioni intraprese e attuate per la realizzazione delle attività | Prima dell'avvio dell'attività sono stati individuati i bisogni educativi degli alunni e delle alunne. Sulla base di quanto emerso si è deciso di intraprendere gli interventi volti alle finalità ed obiettivi di cui sopra. I docenti hanno effettuato delle osservazioni sistematiche prima dell'intervento e dopo per valutarne la ricaduta. |
| 11. Come si è organizzata la classe/scuola? | Ogni gruppo-classe, partendo dalla propria aula, si recava presso l'aula polifunzionale in cui vi era l'esperto che li attendeva. |
| 12. Quali strumenti metodologici sono stati utilizzati (| Gli strumenti metodologici utilizzati sono stati il cooperative learning, peer to peer e la progettazione partecipata. |
| 13. Quale è stato il contributo delle singole discipline? | La ricadute sulle discipline è stata trasversale in quanto, migliorando il clima di collaborazione tra gli alunni e le alunne, anche il rendimento scolastico è migliorato. |
| 14. Quale è stato il ruolo degli alunni? | Gli alunni e le alunne hanno avuto un ruolo attivo e centrale nello svolgimento delle attività. Ogni incontro veniva condotto sulla base delle risposte che gli alunni e le alunne davano ai singoli stimoli. |
| 15. Quali abilità/conoscenze/competenze degli alunni sono state valorizzate e quali apprese? | Gli alunni e le alunne, attraverso i giochi provenienti dalle esperienze teatrali, hanno avuto modo di apprendere il senso di cooperazione, creatività, convivenza, tolleranza, condivisione e scoperta. Durante l'attività veniva valorizzato ogni singolo partecipante dandogli la possibilità di sperimentare il successo. |
| 16. Quale è stato il ruolo degli altri soggetti partecipanti all'attività/progetto? | Gli altri partecipanti hanno avuto un ruolo attivo e collaborativo. In quest'attività l'aspetto del gruppo e della collaborazione sono stati fondamentali. |
| 17. Monitoraggio in itinere | L'attività prevedeva un continuo monitoraggio in itinere per verificare la partecipazione e le sensazioni provate durante i giochi teatrali. Durante questi momenti si condivideva anche la finalità di ciascun compito/azione/gioco proposto o che sarebbe stato proposto. |
| 18. Valutazione finale | Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti. Sono stati individuati alcuni punti di criticità soprattutto, a livello organizzativo, nel caso in cui non si è avuta l'opportunità di predisporre gli interventi per ciascuna classe in settimane consecutive. I punti di eccellenza sono rappresentati dalle ricadute delle attività sul clima relazionale tra gli alunni e le alunne delle classi; anche durante le attività strettamente didattiche, hanno avuto modo di lavorare in un clima di collaborazione, non competitivo o giudicante. L'autovalutazione degli alunni e delle alunne andava ad analizzare ciò che era stato appreso e quanto questo potesse avere delle ricadute nella vita quotidiana, anche in ambiente extrascolastico. |
| 19. A conclusione del progetto c'è stata una presentazione del percorso realizzato e dei risultati ottenuti? Gli alunni sono stati | A conclusione del progetto durante l'interclasse, vi è stata una presentazione del percorso realizzato dove sono state presentate le attività svolte con i relativi |

| | |
|--|--|
| coinvolti nell'attività di valutazione? | risultati ottenuti. Nell'attività di valutazione sono state coinvolte sia le famiglie che gli alunni delle classi quinte attraverso la compilazione di un questionario. |
| 20. La pubblicizzazione | I risultati ottenuti sono stati pubblicizzati dalle singole classi attraverso le modalità che nel quotidiano vengono utilizzate per la pubblicizzazione. I risultati sono resi noti anche durante gli incontri degli organi collegiali |
| 21. La riproducibilità dell'esperienza | La documentazione dell'esperienza viene realizzata in modo da poter essere utilizzata per riproporre altrove l'esperienza. |